



CMS Newsletter Italia

Lotta anticorruzione in Italia: prossimi passi

in LinkedIn
LN Law-Now
RZ RegZone

[English Version](#)

Il 6 settembre 2018 il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge recante "*Misure per il contrasto dei reati con la pubblica amministrazione*" (DDL Anticorruzione, cd "*Spazza Corrotti*"). Per entrare in vigore il DDL dovrà essere approvato da entrambe le Camere.

Con il provvedimento in questione l'Italia prosegue l'impegno nella lotta anticorruzione che, in questi ultimi anni, oltre alla legge Severino e all'istituzione dell'ANAC, ha visto l'approvazione delle nuove norme sugli appalti, l'introduzione dell'accesso civico e la tutela dei *whistleblower*.

Le principali novità previste dal DDL sono:

- **D.A.SPO.**

Si prevede l'applicazione dell'interdizione dai pubblici uffici e del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione (il famoso "D.A.SPO.") per i condannati per reati di corruzione (sia i corrotti che i corruttori), nel dettaglio:

- da 5 a 7 anni per condanne fino a 2 anni.
- perpetuo per condanne sopra i 2 anni.

La pena accessoria si applica anche in caso di sospensione condizionale della pena e applicazione della pena su richiesta delle parti, nonché nell'ipotesi in cui si sia ottenuta la riabilitazione. In questo ultimo caso, gli effetti del D.A.SPO. cessano solo dopo 15 anni da quando la pena è stata espiata e sempre in caso di buona condotta.

Nel caso di applicazione del D.A.SPO., la riabilitazione non sarà più automatica, ma a discrezione del Giudice nel caso di patteggiamento o sospensione condizionale della pena.

Si prevede inoltre l'accesso più difficile ai benefici penitenziari, alla stessa stregua dei reati di mafia e terrorismo.

- **Pene piu' severe per corrotti e corruttori**

La proposta del Governo prevede l'aumento delle pene per i reati di corruzione, con il minimo che passa da uno a 3 anni e il massimo che passa da 6 ad 8 anni di reclusione.

- **Corruzione tra privati e appropriazione indebita aggravata**

Il DDL contempla la procedibilità d'ufficio in relazione ai reati di corruzione tra privati, all'istigazione alla corruzione tra privati e all'appropriazione indebita aggravata. Di conseguenza, le contestazioni relative a tali fattispecie prescinderebbero dalla presentazione di una denuncia-querela di parte.

- **Vendita di influenze**

Si prevede un'unica fattispecie di reato per punire chi vende influenze, vere o millantate che siano: la condotta di millantato credito viene "assorbita" nel reato di traffico di influenze illecite, per il quale la pena sale a 5 anni di reclusione, in modo tale da consentire le intercettazioni.

- **Premialità**

Si prevede la non punibilità in caso di confessione spontanea su fatti non già oggetto d'indagine e, comunque, entro 6 mesi dalla commissione del reato; le informazioni rese al pubblico ministero devono essere davvero utili, nonché accompagnate alla restituzione dell'utilità percepita o di una somma di denaro di valore equivalente, ovvero alla indicazione di elementi utili a individuarne il beneficiario effettivo.

- **Agente sotto copertura anche nelle indagini per corruzione**

Come già previsto per le fattispecie di criminalità organizzata, traffico di droga e terrorismo, il DDL contempla l'introduzione dell'"agente sottocopertura" anche nelle indagini penali per corruzione.

- **Confisca, anche senza condanna definitiva**

Per i reati di corruzione, la confisca dei beni rimane anche in caso di amnistia o prescrizione se si è già arrivati a una condanna almeno di primo grado.

- **Adeguamento alle norme europee**

I cittadini italiani o stranieri che commettono alcuni reati contro la pubblica amministrazione all'estero, potranno essere sempre perseguiti senza una richiesta del Ministero della giustizia e in assenza di denuncia di parte. Inoltre, i funzionari pubblici e i privati condannati saranno soggetti a sanzioni economiche più alte. La somma sarà proporzionata alla gravità del reato commesso e, comunque, mai inferiore a 10.000,00 euro.

Fight against corruption in Italy: next steps

On 6 September 2018 the Council of Ministers approved the Bill on "Measures on offences against the public administration" (Anti-corruption Bill, also called "*Spazza Corrotti*"). To enter into force, the Bill will have to be approved by both Chambers.

Through these new provisions Italy's effort in fighting against corruption is progressing. The abovementioned Bill follows the approval of the so called Severino law, the establishment of ANAC (Italian National Anti-corruption Authority), as well as the approval of new regulations on procurement, the introduction of civic access and the protection of *whistleblowers*.

The main amendments provided for by the Bill include:

- **D.A.SPO.**

The D.A.SPO., which applies to subjects convicted for corruption offences (both for corrupted and corruptors) includes the following provisions: the ban from public offices and the ban on contracting with the Public Administration (the famous "D.A.SPO."). Moreover the sanctions provided for in the D.A.SPO. include:

- from 5 to 7 years ban for conviction to imprisonment up to 2 years;
- permanent ban, for conviction to imprisonment for more than 2 years.

The accessory penalty is also applied in the case of suspended sentence and plea bargaining, as well as in case of rehabilitation. In the latter case, the effects of the D.A.SPO. cease only 15 years after the date the sentence has been served and only in case of good conduct.

In case of application of the D.A.SPO. and subsequent plea bargaining or suspended sentence, the rehabilitation will be no longer automatic but at the discretion of the Judge. Furthermore, the access to penitentiary benefits will become more difficult, as for mafia and terrorism offences.

- **Increased severity in the sanctions for corrupted and corruptors**

The Government's proposal provides for the increase of sanctions relating to corruption offences, with the application of imprisonment with the minimum increasing from 1 to 3 years and the maximum increasing from 6 to 8 years.

- **Corruption among private parties and aggravated embezzlement**

The Bill sets forth ex-fficio prosecution in relation to the following offences: corruption among private parties, incitement to corruption among private parties and aggravated embezzlement. As a consequence of this, the criminal proceedings for these offences would be independent with respect to the filing of a complaint by a party involved.

- **Selling influences**

A single offence is provided for to punish the conduct of selling influences, both real or vaunted: the conduct of false pretences is incorporated in the crime of trafficking in illicit influences, with the application of the penalty of imprisonment increased to 5 years, in order to allow communications tapping.

- **Rewarding**

The Bill also provides for the exclusion from punishment in case of spontaneous confession on facts not already under investigation and, in any case, within 6 months from the commission of the crime. In addition to this, the information to the Public Prosecutor must be useful and shall be accompanied by the restitution of the value of the advantage received from the unlawful conduct (or of an equivalent amount of money) as well as the indication of useful elements to identify the subjects who benefited from the conduct.

- **Undercover agent**

As already provided for drug trafficking and terrorism, the Bill provides for the introduction of "undercover agents" also in the criminal investigations for corruption.

- **Confiscation even without final conviction**

In relation to corruption offences, confiscation of assets is applied, even in the case of amnesty or prescription (if conviction at first instance has already been imposed).

- **Compliance with european standards**

Italian or foreign citizens committing certain crimes against the Public Administration abroad, may always be prosecuted without a request by the Ministry of Justice and in the absence of a complaint by a party. Furthermore, convicted public officials and private individuals will be subject to higher monetary penalties. The amount will be proportionate to the seriousness of the offence committed and, in any case, never less than 10.000,00 euros.

Emilio Battaglia
Partner

emilio.battaglia@cms-aacs.com

The views and opinions expressed in CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter are meant to stimulate thought and discussion. They relate to circumstances prevailing at the date of its original publication and may not have been updated to reflect subsequent developments. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter does not intend to constitute legal or professional advice. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter is CMS property.

CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni è membro di CMS, organizzazione internazionale di studi legali e tributari indipendenti.

Uffici CMS: Aberdeen, Algeri, Amburgo, Amsterdam, Anversa, Barcellona, Belgrado, Berlino, Bogotá, Bratislava, Bristol, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Casablanca, Città del Messico, Colonia, Dubai, Düsseldorf, Edimburgo, Francoforte, Funchal, Ginevra, Glasgow, Hong Kong, Istanbul, Kiev, Lima, Lione, Lipsia, Lisbona, Londra, Luanda, Lubiana, Lussemburgo, Madrid, Manchester, Milano, Monaco, Monaco di Baviera, Mosca, Muscat, Parigi, Pechino, Podgorica, Poznań, Praga, Reading, Riad, Rio de Janeiro, Roma, Santiago del Cile, Sarajevo, Shanghai, Sheffield, Singapore, Siviglia, Skopje, Sofia, Stoccarda, Strasburgo, Teheran, Tirana, Utrecht, Varsavia, Vienna, Zagabria e Zurigo.

[cms.law](https://www.cms.law)

Se non desiderate ricevere in futuro questa email [Cliccare qui](#)
If you do not wish to receive any future e-mails [Click here](#)